

Nasce in Italia il Registro nazionale dei bambini con disturbo da deficit di attenzione e iperattività

Roma (Adnkronos Salute) - Nasce in Italia il Registro nazionale dei bambini con disturbo da deficit di attenzione e iperattività (Adhd). E' coordinato dall'Istituto superiore di sanità (Iss) insieme all'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), e ha lo scopo di garantire l'uso appropriato del farmaco di scelta, a base di metilfenidato, che finora è stato disponibile solo grazie all'importazione dall'estero di farmacie ospedaliere, Asl, Irccs e centri specializzati, previa autorizzazione dell'Aifa. Inoltre, fino a oggi il medicinale viene somministrato ai baby-pazienti in regime di day-hospital, dopo il consenso informato dei genitori.

L'Adhd è una patologia neuropsichiatrica che si manifesta durante l'infanzia, caratterizzata da disturbi dell'attenzione, impulsività e iperattività. In Italia colpisce circa il 2-4% dei bambini in età scolare. Il Registro vincola la prescrizione del farmaco alla predisposizione di un piano terapeutico semestrale da parte del Centro di riferimento. In più il farmaco deve essere prescritto da un neuropsichiatra infantile, e la sua prima somministrazione deve avvenire nel centro indicato dalla Regione. Non solo: per verificare gli effetti del metilfenidato sul bambino, in termini di efficacia e tollerabilità, lo psichiatra infantile che ha in cura il minore deve sottoporlo a controlli dopo una e quattro settimane di terapia. In caso di risposta positiva, i successivi controlli saranno fissati dopo cinque mesi e poi ogni semestre. I controlli intermedi - viene stabilito da Iss e Aifa - saranno effettuati dal neuropsichiatra infantile o dal pediatra che, nel prescrivere il farmaco, dovranno attenersi al piano terapeutico stabilito dal centro di controllo.

Infine, almeno una volta l'anno la cura dovrà essere interrotta per stabilire la necessità o meno del farmaco, o la possibilità di sottoporre il bimbo alla sola terapia psico-comportamentale. L'Iss è responsabile della qualità e della veridicità dei dati contenuti nel Database del Registro, e in quello dei singoli centri di riferimento. Le posizioni di ogni singolo bambino saranno consultabili dai medici grazie a un accesso protetto a partire dal sito www.iss.it/adhd/

Agenzia ADN Kronos